

APPROFONDIMENTI DI FILOSOFIA MORALE (6 crediti)
(Università degli Studi di Ferrara)

Docente: Dr.ssa Federica Basaglia (bsgfrc@unife.it)

Titolo del corso: LA *CRITICA DELLA RAGION PRATICA* DI KANT

Periodo: secondo semestre (6 Marzo – 15 Maggio 2009)

IL CONCETTO DI “LIBERTÀ” NELLA *CRITICA DELLA RAGION PRATICA*

Nella *Critica della ragion pratica*, “libertà” è “**libertà trascendentale**” (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, pp. 37 sgg.):

- “libertà trascendentale” nel significato assoluto, in cui veniva usata nella *Critica della ragion pura*;
- condizione della legge morale (*ratio essendi* della legge morale, la legge morale è a sua volta *ratio cognoscendi* della libertà (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 39n);
- **causalità**

Libertà come causalità:

- nel contesto della contrapposizione tra mondo sensibile e mondo intelligibile (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 43n)
- nel contesto del rapporto tra libertà e legge morale, la legge morale viene definita come una legge di causalità per libertà (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 117)
- nel contesto della relazione tra libertà e volontà, la libertà viene definita come causalità della volontà pura (autonomia della volontà) (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 131)

DIFFERENTI CONCETTI DI LIBERTÀ E RAGIONE

- *Fondazione della metafisica dei costumi*: imperativi ipotetici / imperativo categorico
- *Fondazione della metafisica dei costumi*:

Interesse: dipendenza di una volontà accidentalmente determinabile da principi della ragione [volontà accidentalmente determinabile = volontà che non si conforma costantemente a principi della ragione, come quella umana]

Interesse

prendere interesse

interesse pratico all'**azione**:

dipendenza della volontà da principi della ragione in se stessa

agire per interesse

interesse patologico all'**oggetto** dell'azione:

dipendenza della volontà da principi della ragione in vista di dell'inclinazione

- *Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 37, 57:

ragion pratica <i>in generale</i>	ragion pura pratica
libertà <i>strumentale</i>	libertà <i>trascendentale</i>

- oggetto della ragion pratica *in generale* / oggetto della ragion pura pratica (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, p. 135)
- facoltà di desiderare *inferiore* / facoltà di desiderare *superiore* (*Critica della ragion pratica*, traduzione di V. Mathieu, pp. 73-75)